

HOCKEY SU PISTA

Gli azzurri riprendono a sudare in campionato dopo il blitz in chiave europea a Saint Omer

L'Etruria troverà un Breganze da battaglia

Stasera al Capannino (ore 20,45) è in programma la prima giornata di ritorno

FOLLONICA. Dopo il blitz europeo di Saint Omer torna agli impegni di campionato Banca Etruria Follonica che riceve al Capannino il Breganze nella prima giornata di ritorno. Dopo il giro di boa gli azzurri sono secondi dietro al Valdarno e cercheranno di proseguire la striscia positiva iniziata già nel 2009 e proseguita con i due successi del nuovo anno contro Seregno e Giovinazzo.

Quella di stasera non è però una sfida scontata per la truppa del Golfo, nonostante il comodo successo dell'andata quando Polverini e soci portarono via i tre punti da Breganze quasi senza soffrire.

Il girone di andata ha infatti disegnato uno scenario tutt'altro che spiacevole per i veneti, sestì in classifica a 21 punti ma ad un passo dalle zone nobili della graduatoria, in quel limbo però che può trasformarsi altrettanto facilmente da paradiso ad inferno. Dopo il ko interno di tre mesi fa, la truppa di Marozin ha infatti saputo togliersi qualche soddisfazione, come i successi contro Molfetta e soprattutto Lodi, pur conquistando probabilmente meno punti del valore dimostrato in pista. Guidati dal talento di Garcia Landa, una delle sorprese del campionato con i suoi 29 gol in tredici partite, vicecapocannoniere della A1 con

una rete in più dell'azzurro Ordonez, dai numeri dell'altro sudamericano Deoro e dalla classe di Mattia Cocco, il Breganze sa come mettere in difficoltà gli avversari, con un gioco veloce e che spesso toglie spazio ed idee a chi si trova di fronte.

Banca Etruria ritrova stasera proprio il bomber Lucas Ordonez dopo il turno di riposo in Eurolega e cercherà di riprendere il cammino da dove ci si è fermati dieci giorni fa, ovvero il sudato ma meritato successo di Giovinazzo, terza vittoria consecutiva e quinta in sei gare.

La squadra, che sta dimostrando di crescere in maturità e precisione di gioco, punterà al bottino pieno anche perché sulla carta non ci sono impegni difficili per le altre big e rischiare di perdere punti proprio nel mese più intenso della stagione è un lusso che gli azzurri non si possono permettere.



In pista torna Ordonez per cercare di garantire il bottino pieno e il proseguimento della striscia positiva

ACROBAZIA.

Lucas Ordonez prova il numero in area avversaria

La ritrovata vena di Sebastian Molina, da qualche settimana tornato cechchino infallibile, una delle armi in più a disposizione di coach Federico Paghi, che punterà ancora una volta sulla forza di un collettivo sempre più a suo agio per incanalare la sfida sui binari preferiti.

Squadra al completo, a meno di defezioni dell'ultimo'ora. Il fischio d'inizio è fissato per le ore 20,45, gli arbitri sono Tartarelli e Marra (ausiliario Casini).

Nel resto della serie A1, dopo il successo di misura del Seregno a Trissino, la capolista Isello Valdarno riceve il Forte dei Marmi di Marco Pagnini (arbitri Rotelli e Di Domenico), il Bassano 54 riceve il Correggio (Corponi e Cosci) ed il Cgc Viareggio ospita il Molfetta (Bisacco e Ferraro).

Michele Nannini

UNDER 17

Grazie al largo successo contro il Siena

Nel girone toscano di Coppa Italia Follonica è al primo posto

FOLLONICA. Con il largo successo per 19-5 contro il Siena, l'Under 17 del Follonica Hockey ha conquistato il primo posto nel girone toscano di Coppa Italia e si prepara alle fasi finali con entusiasmo e la consapevolezza di poter lottare per la coccarda tricolore.

Meritato il successo contro i bianconeri, una squadra in grado di creare qualche difficoltà solo all'inizio prima dell'allungo inesorabile degli azzurri. Nel Follonica assente il portiere titolare Maicol Saitta per squalifica, fra i pali si sono alternati Antonio Armeni e Luca Gaeta, due under 15 che non si sono fatti vincere dall'emozione garantendo parate importanti alla squadra al pari di Christian Mariotti.

Formazione: Antonio Armeni, Luca Gaeta, Federico Buralli (3), Eduardo Esposito (3), Lorenzo Martellucci (3), Cristian Mariotti (2), Luca Micheli (2), Stefano Gennai (1), Cristian Cornacchini (2), Davide Banini (2). (m.nan.)

BASEBALL

di Maurizio Caldarelli

GROSSETO. Colpo del Montepaschi Bbc Grosseto che ha ingaggiato Johnny Billy Diaz, dominicano, 27 anni, il miglior lanciatore della lega colombiana 2009-2010.

«Abbiamo deciso di puntare su un pitcher straniero - spiega il general manager biancorosso Giuseppe Retali - da affiancare al confermato Figueroa anche in chiave playoff. In caso di arrivo in semifinale vogliamo dire la nostra e credo che con una coppia così forte possiamo andare veramente lontano».

Originario di Santiago, dove è nato il 9 giugno 1983, il neobiancorosso sta facendo sfaceli in queste settimane in Colombia. Leader della regular season con una media pgl di 1,41, con un record di 4 vin-



te-1 persa, 36 inning in 22 gare. J.B. Diaz è attualmente impegnato nei playoff con la squadra dei Caimanes. «Nello scegliere il secondo pitcher - aggiunge Retali - volevo mettere a disposizione di Bagialemani un giocatore in piena attività. Diaz, statistica alla mano, può giocarsi di settimana in settimana il

Un lanciatore da record sul monte del Bbc

Ingaggiato Johnny Billy Diaz, leader della Lega colombiana

NUOVI ARRIVI.

A sinistra il lanciatore dominicano Johnny Billy Diaz e (a destra) Vinicio Sparagna



ruolo di partente con Figueroa (3-2, 2-91 in Colombia)».

Tra l'altro Diaz e Figueroa sono compagni di squadra già in Sudamerica. Nel roster dei Caimanes ci sono anche Juan Camilo e Adolfo Gomez, uno dei candidati a ricoprire il ruolo di interbase biancorosso. Nella lega troviamo anche Ulloa, l'azzurro

Infante ed un gruppo di Major league.

Tre anni in Usa. Prima dell'esperienza colombiana, Diaz ha militato per tre stagioni nell'organizzazione dei Texas Rangers: nel 2006 a Clinton (A), nel 2007 a Bakerfield (singolo A avanzato), dove è rimasto anche nel 2008 prima di essere promosso in doppio A a Frisco.

Il bilancio parla di 10 vittorie complessive, con 9 perse, una media pgl di 5,12 (2,60 in doppio A) con 110 gare disputate e 249,2 inning lanciati.

«Con l'arrivo di Diaz - afferma Retali - abbiamo praticamente sistemato il monte di lancio. Per garadue abbiamo Cooper e D'Amico; per garac3 ci sono De Santis, Ober-

to, Luciani, Cappuccini ed anche Starnai. Vedremo strada facendo se sarà il caso di prendere un terzo non-Asi».

Arriva anche Sparagna. Prima di annunciare l'ingaggio di Johnny Billy Diaz, il gemme Retali ed il presidente Ferri avevano trovato l'accordo per Vinicio Sparagna, classe 1987, ricevitore-esterno dell'Anzio, ex accademista e partecipante al camp europeo della Major league nel 2005. Il neobiancorosso è reduce da una buona stagione in serie A2, chiusa a 365 di media, con 3 fuoricampo e 37 punti battuti a casa. «Potrebbe essere lui il nostro esterno titolare - dice Retali - un ragazzo su cui punta molto il manager Bagialemani».

I dirigenti del Bbc avevano puntato gli occhi sul seconda base Martin Mondino, ma le richieste dell'Anzio sono state giudicate troppo alte.

In partenza. Il lanciatore Medagliani si è sistemato all'Arezzo, mentre Attriti dovrebbe scegliere alla fine l'Ibl 2. Da decidere il destino di Giacomo Falciani, che interessa però a Bagialemani.

Allenamenti. E' stato fissato per il 1° febbraio, l'inizio degli allenamenti allo Jannela, curati dal bench coach Paolo Minozzi, dai tecnici cubani Humberto Casamayor e Antonio Acea e dai coach Alessandro Cipriani ed Emiliano Ginanneschi. Da marzo prenderà in mano la squadra Ruggero Bagialemani.

Cross. Vallagarina particolarmente positivo per il carabiniere grossetano giunto a 34' dal vincitore

La Rosa ottimo terzo: «L'etiope era imprevedibile»



BRONZO. Stefano La Rosa

VILLA LAGARINA (TN). Si è concluso con un ennesimo grande risultato di Stefano La Rosa il 33° Cross internazionale della Vallagarina. Il 24enne carabiniere che veste i colori dell'Atletica Grosseto/Banca della Maremma ha conquistato il terzo gradino del podio (26'26"9) a soli 34 secondi dal vincitore, l'etiope Chane Abebe (25'52"5). Un atleta africano ha vinto la gara dei big, anche se l'Europa e l'Italia, non sono di certo rimaste a guardare. In prima posizione, fin dai metri iniziali, si è attestato proprio l'etiope, che ha concluso in solitaria gli 8690 metri del

percorso. Dietro di lui, stessa sorte è toccata all'ucraino Vasylyl Matviychuk (secondo in 26'21"3), mentre al gruppo degli inseguitori non rimaneva altro che contendersi la terza piazza. Ed in realtà è stata proprio questa battaglia a rendere la gara entusiasmante ed incerta fino alla fine, con il marzemmano La Rosa che ha avuto la meglio su tutti: «Un risultato davvero grandioso - commenta alla fine della gara - ottenuto lungo un percorso duro ed ostico che per molti metri si snoda tra vigneti, salite e tratti molto duri. Impossibile prendere l'etiope, partito subi-

to forte, e anche l'ucraino è stato irraggiungibile, nonostante abbia rallentato molto nel finale». Il corridore allenato da Claudio Pannoza ha conquistato il terzo posto in volata, giungendo primo tra gli italiani: «Sono riuscito a battere De Nard e Florianini proprio all'ultimo giro: ho provato ad aumentare, loro non mi sono stati dietro e così ho ottenuto questo risultato». E adesso sotto con gli allenamenti per il cross dei "5 Mulini" di San Vittore Olona il 31 gennaio e poi i campionati di società a Volpiano il 21 febbraio. Elisa Aloisi

Domenichini irresistibile sul traguardo di Altopascio

GROSSETO. Inizia nel migliore dei modi la stagione sportiva per il Gas Marathon Bike che coglie con Massimo Domenichini (foto) la prima affermazione: è avvenuto nella gara ciclistica amatoriale di 60 km che si è svolta sabato ad Altopascio su un circuito di 12 chilometri da ripetersi 5 volte.



La corsa è stata controllata fino al volatone finale, dove appunto Domenichini, si è imposto sugli oltre 150 concorrenti partiti. Di tutto rispetto il podio con al secondo posto l'ex professionista e campione italiano Fabrizio Convalle, ed al terzo Massimo Faticcioni. Si è dovuto piegare alla grande volata di Domenichini anche Fabrizio Bambagioni che fino a poco tempo fa sembrava imbattibile in certi finali di gara.